



Dott.ssa Mariacristina Pozzoli
NOTAIO

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, quinto comma, del D.Lgs. 3 luglio
----- 2017, n. 117. -----

REPERTORIO N. 303 ----- RACCOLTA N. 155

----- **VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO** -----
----- **DI FONDAZIONE** -----

-- **"FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI** --
----- **ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA"** -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il giorno quattordici gennaio duemilaventisei, in Desenzano del Garda, nel mio ufficio secondario in Via Madergnago n. 33, alle ore diciotto e quindici minuti primi. --
Innanzi a me dott.ssa MARIACRISTINA POZZOLI, Notaio in Brescia, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, è presente: -----

PIENAZZA Prof. FIORENZO, nato a Desenzano del Garda (BS) il 7 marzo 1948, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione: -----

"FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA", con sede in Desenzano del Garda (BS), Via Durighello n. 1, codice fiscale 02260530981, Partita I.V.A. 02260530981, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 1598. -----

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, poteri e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione di detta Fondazione, convocato ai sensi dell'art. 14 lett. n) dello statuto, con il seguente: -----

----- **"ORDINE DEL GIORNO** -----

1. sostituzione integrale del testo dello statuto al fine di adeguarlo alle norme del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore e successive modifiche ed integrazioni) ai fini dell'iscrizione nel RUNTS e assunzione da parte dell'ente della personalità giuridica e della denominazione di "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ETS DI DESENZANO DEL GARDA", con eliminazione dell'acronimo ONLUS - ai sensi dell'art. 104 comma 2 del D.Lgs n. 117/2017 - ed in attuazione di quanto già deliberato nell'atto a rogito del Notaio Marco Pozzoli di Desenzano del Garda in data 27 novembre 2021, Repertorio N. 56.424/24.790, registrato a Brescia il 6 dicembre 2021 al N. 65.282 Serie 1T;
2. deliberazioni accessorie e conseguenti;" -----

e chiede a me Notaio di assistere, redigendo verbale. -----

Al che aderendo, io Notaio do atto di quanto segue. -----

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, assume la presidenza dell'assemblea il medesimo comparente PIENAZZA Prof. FIORENZO il quale, dopo aver -----

----- **CONSTATATO E FATTO CONSTATARE** -----
che: -----

a) il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato mediante avviso personale inviato a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione; -----

b) che del Consiglio di Amministrazione: -----

- il Presidente PIENAZZA FIORENZO è presente; -----

- la Consigliera PIOTTO AGNESE è presente; -----

- la Consigliera REBAICINI KATIUSCIA è presente; -----

- la Consigliera TIRA CECILIA è presente, collegata in videoconferenza ai sensi

AGENZIA DELLE ENTRATE
Brescia

Atto reg. il 21 gennaio 2026

al n. 2652 Serie 1T

con Procedura Telematica.

Esatti €. 0,00

dell'art. 15) dello statuto tramite la piattaforma "whatsapp", -----
che è stata attivata e che consente l'identificazione di detta Consigliera; -----

- il Consigliere MARCHIONI MARIO è assente; -----

- il Consigliere PALMERINI ANDREA ANGELO è presente; -----

- il Consigliere COMINI BERNARDO è presente; -----

come risulta dal foglio presenze che, firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente (**ALLEGATO "A"**); -----

c) che sono presenti, quindi, numero sei membri del Consiglio di Amministrazione su sette e che, pertanto, l'adunanza è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 15 dello Statuto; -----

----- DICHIARA -----

che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ed è validamente costituito per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno in relazione al quale tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati. ----

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente espone all'adunanza l'opportunità di sostituire lo Statuto attualmente vigente (adottato in sede di trasformazione dell'"ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI A.N.F.F.A.S. - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA" con atto in data 27 novembre 2021 a rogito del Notaio Marco Pozzoli di Desenzano del Garda, Repertorio N. 56.424/24.790, sopra citato, nella "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA") con una versione più aggiornata dello stesso fornita da "ANFFAS NAZIONALE" - e già distribuita a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che ne hanno preso visione e conoscenza - che tiene conto delle evoluzioni normative ed interpretative nel frattempo intervenute in riferimento del D.Lgs 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) - ai fini della iscrizione della "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA" al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con contestuale acquisto della personalità giuridica e mutamento della denominazione dell'Ente che diventerà, in forza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ETS DI DESENZANO DEL GARDA" con eliminazione, quindi, dell'acronimo "ONLUS". -----

In riferimento alla predetta iscrizione al R.U.N.T.S. con contestuale acquisto della personalità giuridica da parte dell'Ente, il Presidente dichiara: -----

a) il possesso da parte della "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA" dei requisiti patrimoniali e di legge richiesti dall'art. 22 del D.Lgs 117/2017, il tutto come attestato nella perizia redatta dal dott. Walter Faccincani ed asseverata con verbale a mio rogito in data odierna, Repertorio N. 301, che si allega sub "B" (**ALLEGATO "B"**), omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente. -----

b) l'ottenimento del parere favorevole alla presente modifica statutaria, ai sensi dell'art. 15) dello Statuto attualmente vigente, da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione "APS ANFFAS DESENZANO - Associazione Locale di Famiglie e Persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo" con sede in Desenzano del Garda (BS), Via Durighello n. 1, codice fiscale 94023640173, come da delibera del 22 novembre 2025 che in copia da me certificata conforme in data odierna, Repertorio N. 302 si allega al presente atto sotto la lettera "C" (**ALLEGATO "C"**), o-

messane la lettura per dispensa avutane dal comparente. -----

Dopo breve ed esauriente discussione ed essendo stato il collegamento audiovideo del Consigliere TIRA CECILIA continuo ed ininterrotto, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare. -----

Indi il Presidente accerta e dichiara, ed io Notaio trascrivo, che il Consiglio di Amministrazione, con voto espresso in forma orale -----

----- all'unanimità dei presenti -----

----- DELIBERA -----

1) di approvare la sostituzione integrale del testo dello Statuto che, previa lettura e sottoscrizione del comparente e di me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "D" (**ALLEGATO "D"**); -----

2) di iscrivere la "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA" al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con contestuale acquisto della personalità giuridica e mutamento della denominazione sociale in "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ETS DI DESENZANO DEL GARDA", in breve "FONDAZIONE ANFFAS ETS" e, quindi, con l'eliminazione dell'acronimo ONLUS; -----

3) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione PIENAZZA Prof. FIORENZO ogni potere occorrente per dare esecuzione alle assunte delibere e per apportare ogni opportuna modifica al fine di iscrivere la Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore e la personalità giuridica. -----

Ai fini fiscali si chiedono tutte le agevolazioni di legge in materia, in particolare quelle previste dall'art. 82 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. -----

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione del Consiglio di Amministrazione alle ore diciannove e venti minuti primi. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente che, da me interpellato, lo dichiara conforme alla sua volontà e lo sottoscrive in calce, a margine e sugli allegati "A" e "D" con me Notaio. -----

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio su cinque facciate intere e parte della sesta di due fogli uso bollo.

F.to Fiorenzo Pienazza

F.to Mariacristina Pozzoli Notaio L.S.

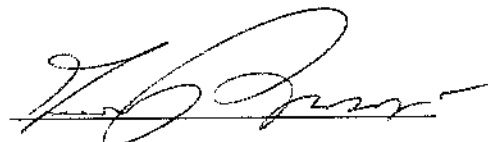
FOGLIO PRESENZE
dell'Assemblea del Consiglio di Amministrazione del 14.01.2026

della Fondazione

"FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA", con sede in Desenzano del Garda (BS), Via Durighello n. 1, codice fiscale 02260530981, Partita I.V.A. 02260530981, associazione con personalità giuridica, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 1598.

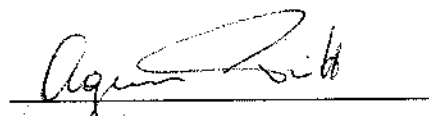
**PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PIENAZZA FIORENZO

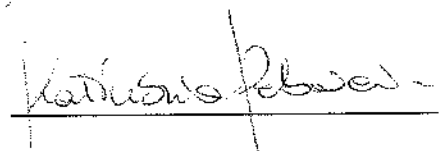


CONSIGLIERI

PIOTTO AGNESE



REBAICINI KATIUSCIA



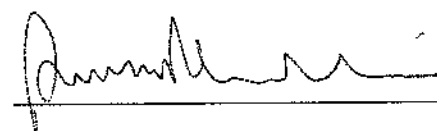
TIRA CECILIA

CONSEGATA VIA "WHATSAPP"

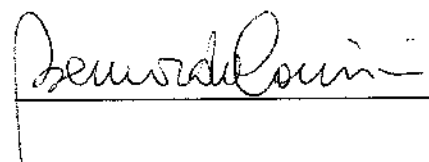
MARCHIONI MARIO

ASSENTE

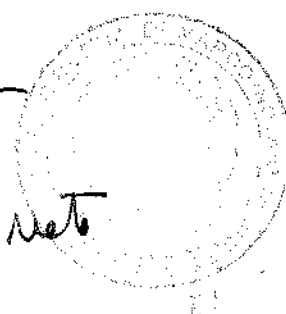
PALMERINI ANDREA ANGELO



COMINI BERNARDO



Marchioni Mario
Firma



**FONDAZIONE ANFFAS ETS
DI DESENZANO DEL GARDA**

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

ai sensi dell'articolo 22, comma 4 del D.lgs. 117 del 2017
(Codice del Terzo Settore)

dell'Ente

**“FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI
INTELLETTIVI E RELAZIONALI
ANFFAS - ETS DI DESENZANO DEL GARDA”**

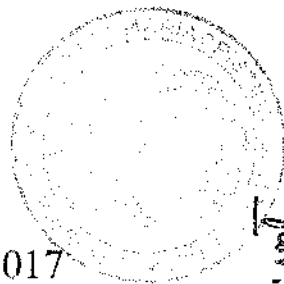
in breve, denominata “FONDAZIONE ANFFAS ETS”

Sede Legale: Desenzano del Garda (BS),
Via Durighello n. 1

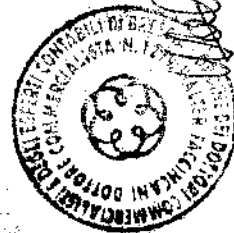
Codice Fiscale n. 02260530981

a cura del perito

DOTT. WALTER FACCINCANI



Musicaire Faccincani



Walter Faccincani

FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

Io sottoscritto **dott. Walter Faccincani**, nato a Desenzano del Garda (BS) il 27/05/1965 con studio in Desenzano del Garda (BS), Via Alcide De Gasperi n. 9, Codice Fiscale FCC WTR 65E27D284Q, in qualità di Dottore Commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 1279/A ed iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 79348, conformemente all'incarico ricevuto in data 10 dicembre 2025 dal Sig. Pienazza Fiorenzo, nella sua qualità di legale rappresentante della "**Fondazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS - ETS di Desenzano del Garda**", in breve "Fondazione ANFFAS ETS di Desenzano del Garda" con sede legale in Desenzano del Garda (BS), Via Ferdinando Durighello n. 1, Codice Fiscale n. 02260530981, di redigere perizia di stima del patrimonio della Fondazione ai sensi della normativa prevista dall'art. 22, comma 4 del codice del Terzo Settore, D.lgs. 117 del 2017, per valutare la sussistenza del patrimonio minimo del predetto ente allo scopo di procedere alla richiesta di iscrizione e mantenimento del riconoscimento giuridico e della conseguente Personalità Giuridica presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ho sviluppato i punti di seguito elencati.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.

Ai fini della valutazione sono stati utilizzati i valori contabili della società risultanti dalla situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 2025.

In adempimento all'incarico conferitomi ho preso in esame la documentazione contabile ed amministrativa, ho eseguito i sopralluoghi necessari, effettuati i controlli al fine di accertare preliminarmente i valori contabili connessi alle voci attive e passive che compongono il patrimonio del risultante Ente. Alla luce degli elementi e dati di fatto emersi ho provveduto a redigere la seguente perizia di stima.

L'operazione che verrà posta in essere dalla Fondazione, iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e mantenimento della personalità giuridica, rientra tra le operazioni previste dal Codice del Terzo Settore e per la quale è prescritta la presentazione, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 22, comma 4 del D.lgs. 117 del 2017 - Codice del Terzo Settore e nella circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di una relazione giurata di stima di un esperto iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dei revisori contabili contenente la descrizione dei beni del patrimonio della richiedente, il valore ad essi attribuito ed i criteri di valutazione.

Nella esecuzione del mandato conferitomi ho ritenuto mio principale dovere uniformarmi agli scopi che le richiamate raccomandazioni e disposizioni di legge intendono perseguire e cioè di accertare l'esistenza e l'entità dei valori del patrimonio della Fondazione come indispensabile base per l'attestazione del patrimonio minimo necessario al rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento della personalità giuridica della Fondazione peritata.



Man mano / Faccincani
27/10/2025

Walter Faccincani

FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

1) DATI IDENTIFICATIVI

L'Ente oggetto di valutazione è denominato "Fondazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS - ETS di Desenzano del Garda", con sede legale in Desenzano del Garda (BS), Via Ferdinando Durighello n. 1, Codice Fiscale n. 02260530981.

Ai fini della presente stima è importante ricordare che l'Ente nel suo attuale assetto deriva dalla trasformazione attuata in data 27/11/2021 della "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS - ONLUS di DESENZANO del Garda" nella attuale Fondazione. Tale operazione è stata compiuta per garantire la migliore struttura giuridica utile al passaggio dell'Ente nel Terzo Settore e consentire l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dovendo rinunciare all'impostazione di ONLUS e diventare a tutti gli effetti un Ente del Terzo Settore (ETS). Quanto sopra sta a significare che la presente perizia, visto il poco tempo passato dalla precedente operazione di trasformazione succitata e la perizia già effettuata in quell'occasione, viene redatta per aggiornare i valori di patrimonio ed attestare l'entità del patrimonio minimo necessario come requisito per il mantenimento del riconoscimento giuridico e della conseguente personalità giuridica previsto dal regime del Codice del Terzo Settore in relazione alle Fondazioni che si iscrivono al Registro RUNTS.

2) ASSETTO ORGANIZZATIVO AL 31 OTTOBRE 2025

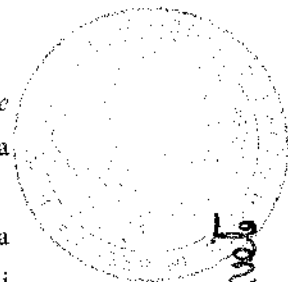
L'elenco degli amministratori della Fondazione ANFFAS ETS di Desenzano del Garda" con sede legale in Desenzano del Garda (BS), Via Ferdinando Durighello n. 1, che fanno parte della Fondazione risulta essere composto da n. 7 membri come da elenco prodotto dall'ufficio amministrativo.

3) ATTIVITA' DELLA ASSOCIAZIONE

La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Ciò con particolare riguardo alle persone svantaggiate, nonché alle persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, associate e non, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

In particolare, la Fondazione nel rispetto dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017, persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (punto "a" elenco art.5 d.lgs. 117/17);



Monica Fucini



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

- interventi e prestazioni sanitarie (punto "b" elenco art.5 d.lgs. 117/17);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (punto "c" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (punto "d" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (punto "h" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' articolo 5 (punto "i" art.5 elenco D.lgs. 117/17);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (punto "k" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (punto "l" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (punto "p" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (punto "q" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (punto "s" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (punto "t" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 (punto "u" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari

FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (punto "W" elenco art.5 D.lgs. 117/17);

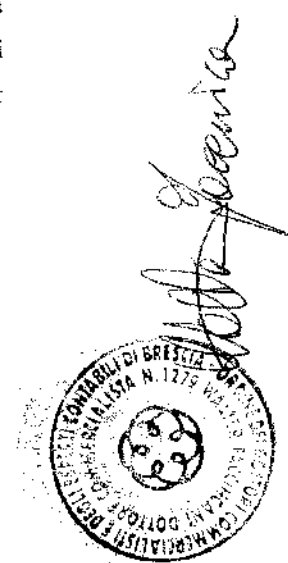
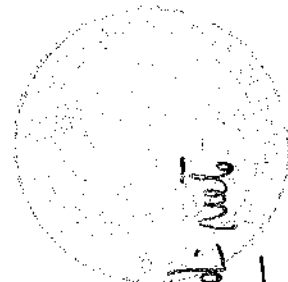
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (punto "z" elenco art.5 D.lgs. 117/17).

4) METODOLOGIA DI VERIFICA UTILIZZATE

Come già indicato al punto 1) la presente valutazione riprende ed aggiorna i dati verificati e periziati nella stima redatta ed allegata all'atto di trasformazione della "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS - ONLUS di DESENZANO del Garda" nell'attuale "Fondazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS - ETS di Desenzano del Garda".

Al fine di aggiornare i valori della precedente perizia, ho organizzato una serie di riunioni di lavoro con i referenti amministrativi e gestionali della Fondazione oggetto di valutazione. Nel corso di tali riunioni abbiamo messo a punto le richieste documentali, le metodologie di controllo per lo svolgimento del lavoro. Sono stati richiesti ed esaminati i documenti di carattere generale necessari ad acquisire le informazioni di base sulla Fondazione. È stato possibile, dato il buon aggiornamento della contabilità, scegliere quale periodo di riferimento per la valutazione la data del 31 ottobre 2025. I dati espressi dalla situazione contabile al 31/10/2025 della Fondazione e che sono oggetto della relazione danno conferma che la contabilità è stata correttamente tenuta riepilogando gli accadimenti con la giusta cronologia temporale e competenza economica. Al fine di adempiere all'incarico che mi è stato conferito procederò a riepilogare i dati di bilancio sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata al 31/10/2025 in modo sintetico raggruppando le categorie patrimoniali in gruppi significativi e, comunque, del tutto idonei a soddisfare le esigenze informative che si devono ricavare per comprendere il significato delle mie considerazioni estimative.

La situazione patrimoniale al 31 ottobre 2025 della Fondazione è la seguente:



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

ATTIVO	AL 31/10/2025
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni Immateriali	139.443,34
Immobilizzazioni materiali	2.781.394,77
Immobilizzazioni finanziarie	985.753,69
Totale Immobilizzazioni	3.906.591,80
ATTIVO CIRCOLANTE	
Crediti v/Clienti	188.604,00
Crediti v/altri	10.680,00
Depositi Bancari e Postali	539.694,69
Denaro e valori in cassa	183,60
Totale Attivo Circolante	739.162,29
Ratei e Risconti	2.331,82
TOTALE ATTIVO	4.648.085,91
PASSIVO	AL 31/10/2025
PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	45.561,72
Riserve	2.559.948,46
Utili/Perdite Portati a nuovo	393.907,51
Utile di periodo	25.144,58
Totale Patrimonio Netto	3.024.562,27
FONDI E ACCONTI	
Fondi per Rischi ed Oneri	553.015,61
Trattamento di Fine Rapporto	871.652,59
Acconti	12.500,00
Totale Fondi e Acconti	1.437.168,20
PASSIVO CIRCOLANTE	
Debiti v/Fornitori	9.016,84
Debiti Tributari	14.595,96
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezza	24.388,23
Altri Debiti	103.786,97
Totale Passivo Circolante	151.788,00
Ratei e Risconti	34.567,44
TOTALE PASSIVO	4.648.085,91

5) Il metodo di valutazione adottato: Il metodo analitico o patrimoniale semplice

Nel caso di specie – attestazione del patrimonio minimo per il mantenimento della personalità giuridica – la finalità è quella di garantire non solo l'esistenza del patrimonio minimo per il mantenimento della personalità giuridica e del patrimonio netto risultanti dallo stato patrimoniale, ma anche che tali valori sono il risultato della contrapposizione di attività e

Monica Fava
Perito

Perito

FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

passività, rappresentate secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile e valutate con i principi di cui agli artt. 2423 e 2423 bis e i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile.

La predetta operazione comporta, infatti, l'osservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio della Fondazione, osservanza richiesta od ottenuta negli Enti dotati di personalità giuridica, in considerazione del particolare regime di responsabilità patrimoniale previsto in tali casi.

È evidente che sono strumentali all'osservanza del citato obbligo non solo l'indicazione veritiera dell'ammontare del patrimonio netto e del patrimonio minimo necessario per il mantenimento della personalità giuridica, ma anche la rappresentazione chiara e corretta dei vari elementi attivi e passivi che lo compongono, giacché quest'ultima condiziona la misurazione futura del patrimonio stesso.

Ne consegue che, nel caso in esame, la stima aggiornata del patrimonio dell'Ente deve essere effettuata innanzitutto con il **metodo analitico**, che riprende in modo del tutto coerente ed analogo la precedente valutazione.

La determinazione analitica si ottiene, come si è detto, attribuendo un valore ai vari componenti, positivi e negativi, del complesso aziendale.

In sostanza la relazione di stima si presenta quale documento di ricognizione degli elementi da cui risulta composto il patrimonio netto e di verifica dei relativi valori, in un'ottica non molto discosta da quella che porta alla determinazione del capitale di funzionamento.

Nel caso in oggetto, stanti le specifiche finalità per le quali viene redatta la presente valutazione di stima si è deciso di applicare il metodo patrimoniale semplice, che richiede comunque un accurato esame di tutti gli aggregati del patrimonio.

In sede di applicazione del metodo patrimoniale si è così proceduto a esprimere a valori correnti i singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio dell'Ente, facendo riferimento ai soli beni che risultano dalla situazione contabile della Fondazione, senza tener conto dei beni immateriali non iscritti.

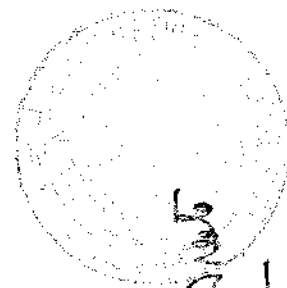
6) Descrizione e valutazione delle singole voci dell'azienda

La valutazione delle singole voci d'azienda oggetto di trasformazione si è svolta con una metodologia consistente nel controllo accurato di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata e dell'origine dei dati rispetto alla precedente operazione straordinaria di trasformazione da Associazione Riconosciuta a Fondazione.

Facendo seguito alla nota metodologica che ho descritto qui sopra e che consiste nell'applicazione del **metodo analitico** per la valutazione aggiornata del patrimonio della Fondazione, ritengo doveroso sottolineare che la determinazione analitica si ottiene, come si è detto, attribuendo un valore ai vari componenti, positivi e negativi, del complesso aziendale.

Perizia al 31/10/2025

pagina 7



Manzoni Pave
31/10/2025



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

Immobilizzazioni Immateriali

L'indicazione nella situazione patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali è avvenuta al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie beni o voci di spesa a lento ciclo di utilità. Si tratta di beni che al 31 ottobre 2025 presentano un saldo, al netto del fondo ammortamento di € 139.443,34. Sono state verificate le schede contabili con i relativi movimenti.

Ho proceduto all'analisi della corrispondenza tra elementi patrimoniali durevoli, e reale consistenza di numerario, al fine di verificare eventuali discrepanze o inesattezze.

In tale categoria rilevano i **Costi pluriennali per Sede di Rivoltella**.

Tale componente patrimoniale deriva in parte dalla perizia di stima rilasciata dall'Architetto Firenze Bertolinelli (allegata alla precedente perizia in sede di trasformazione sotto la lettera A) e da me richiesta a suo tempo nel 2021 per una valutazione tecnica sulla consistenza del compendio immobiliare sito in Desenzano del Garda (BS), Via Durighello – fraz. Rivoltella, n. 1 in uso dell'Associazione. Essa rappresenta la spesa di Euro 258.228,44 sostenuta dall'Ente per la compartecipazione alla realizzazione da parte del Comune di Desenzano del Garda del fabbricato identificato dall'Architetto Bertolinelli nella sua stima come "primo plesso immobiliare "Corpo A" di cui una grossa porzione è stata data in uso alla struttura ANFFAS Onlus di Desenzano del Garda di allora mediante Convenzione del 24.05.2002 per la consegna in Comodato ai fini dell'utilizzo in quota parte della sede della struttura in località Rivoltella di Desenzano del Garda per un periodo pari a 50 anni. Data la natura di spese effettuate su beni non di proprietà dell'Ente, sono state considerate componenti immateriali.

Considerando le caratteristiche di tale componente patrimoniale, riportate con dovizia di particolari nel dettaglio della relazione peritale dell'Architetto Bertolinelli, in particolare per quanto riguarda la durata prevista di utilizzo, si è ritenuto nel 2021 di attribuire il valore di € 258.228,44 a tale cespite.

Immobilizzazioni Materiali

L'indicazione nella situazione patrimoniale delle immobilizzazioni materiali è avvenuta al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

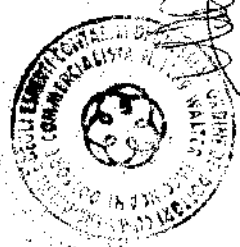
La voce Immobilizzazioni materiali accoglie beni a lento ciclo di utilizzo. Si tratta di beni che al 31 ottobre 2025 presentano un saldo, al netto del fondo ammortamento di € 2.781.394,77. Sono state verificate le schede contabili con i relativi movimenti.

Ho proceduto all'analisi della corrispondenza tra elementi patrimoniali durevoli, e reale consistenza fisica in azienda, al fine di verificare eventuali discrepanze o inesattezze. Anche questi beni sono già stati oggetto della precedente perizia in sede di trasformazione.

Dalle risultanze emergono:

Monica Per
29/10/2025

Monica Per
29/10/2025



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

- **Fabbricati.** Si tratta di Fabbricati civili; Fabbricati istituzionali ed altri Fabbricati che al 31 ottobre 2025 presentano un saldo, al netto del fondo ammortamento di € 2.087.628,29. Sono state verificate le schede contabili con i relativi movimenti.

In questa categoria di cespiti è rappresentata anche l'altra parte di immobile oggetto della perizia tecnica rilasciata dall'Architetto Florenzo Bertolinelli (Allegato A), richiamata qui sopra, identificata dal tecnico estimatore come secondo plesso immobiliare definito **corpo "B"**. Tale fabbricato è stato costruito dall'Associazione di allora sul terreno concesso in diritto di superficie dal Comune di Desenzano del Garda con delibera di Consiglio Comunale N. 55 del 30 maggio 2005 divenuta esecutiva il 20 maggio 2005. L'architetto Bertolinelli nella sua relazione ha ricostruito nei dettagli il valore delle opere eseguite e delle spese sostenute dall'Ente per la realizzazione del plesso immobiliare "Corpo B".

Per tale fabbricato identificato come corpo "B" del compendio immobiliare in cui ha la sede l'attuale Fondazione e oggetto di perizia dell'Architetto Bertolinelli, è stato assunto il valore espresso nella relazione estimativa dal tecnico citato per l'importo arrotondato di € 2.204.000,00.

A quanto sopra, si aggiunga che nella categoria dei fabbricati sono compresi gli immobili ricevuti in eredità dall'Associazione ed attuale Fondazione per effetto delle disposizioni testamentarie della defunta Rosa Morelli, il cui verbale di pubblicazione e deposito di testamento olografo e la cui dichiarazione di successione sono stati da me presi in carico agli atti della perizia del 2021. In particolare:

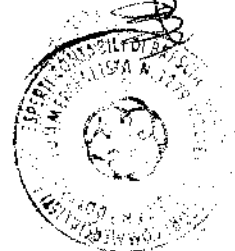
- **Terreni**, si tratta di terreni in Comune di Lonato del Garda, oggetto dell'eredità nel 2018 pro-quota per 1/4 del totale dei beni della defunta Rosa Morelli, valutati al valore dichiarato in dichiarazione di successione per complessivi € 23.894,00 pari ad 1/4 del valore complessivo;
- **Fabbricati civili**, si tratta di immobili siti in Comune di Lonato del Garda, oggetto dell'eredità nel 2018 pro-quota per 1/4 del totale dei beni della defunta Rosa Morelli, valutati al valore dichiarato in dichiarazione di successione per complessivi € 42.581,00 pari ad 1/4 del valore complessivo.

- **Impianti.** Si tratta di beni che al 31 ottobre 2025 presentano un saldo, al netto del fondo ammortamento di € 6.699,04. È stata verificata la consistenza delle schede contabili con i relativi movimenti.

- **Attrezzature industriali e commerciali.** Si tratta di Attrezzature varie; Attrezzature per la piscina e la Piscina Riabilitativa Rivalutata, che al 31 ottobre 2025 presentano un saldo, al netto del fondo ammortamento di € 399.564,64. È stata verificata la consistenza delle schede contabili con i relativi movimenti.

All'interno di questa categoria di cespiti patrimoniali rileva la **Piscina riabilitativa**.


monitoreggiato

Alf. J. J. J.


FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

Anche questa componente patrimoniale è stata oggetto di quotazione nella relazione estimativa dell'Architetto Florenzo Bertolinelli (Allegato A), il quale ha descritto compiutamente le caratteristiche del cespite in ogni sua parte valorizzando compiutamente il valore delle opere eseguite e delle spese sostenute dall'Associazione di quel tempo ed attuale Fondazione.

Per la Piscina riabilitativa è stato assunto il valore espresso in perizia dall'Architetto Bertolinelli per l'importo arrotondato di € 409.000,00.

- **Altri Beni.** Si tratta di Automezzi; Macchine d'Ufficio Elettroniche; Mobili e Arredi e dotazioni del Centro Elaborazione Dati (C.E.D.) che al 31 ottobre 2021 presentano un saldo, al netto del fondo ammortamento di € 21.527,96. È stata verificata la consistenza delle schede contabili con i relativi movimenti.

- **Immobilizzazioni in corso e acconti.** Si tratta di di spese relative ad un importante intervento di ristrutturazione posto in essere sulla struttura dell'Ente per recuperare migliore funzionalità e rimediare all'incuria del tempo e del logorio derivante dall'utilizzo intensivo. Sono stati acquisiti i documenti di spesa che alla data del 31/10/2025 ammontavano complessivamente in €. 265.974,84.

Immobilizzazioni Finanziarie. Si tratta di componenti immobilizzate che ammontano complessivamente in €. 985.753,69. È stata verificata la consistenza delle schede contabili con i relativi movimenti. In questa categoria dell'attivo rilevano gli investimenti nei

- **Titoli.** Sono state esaminate le schede contabili e i contratti sottoscritti per tali asset patrimoniale. Sono rappresentati gli investimenti in titoli a reddito fisso e/o a basso rischio effettuati dall'Ente per un **valore certo di smobilizzo pari ad €. 922.790,43.**

Attivo Circolante

In questa categoria dell'attivo sono riepilogate le seguenti componenti:

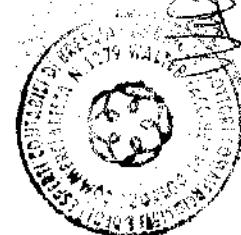
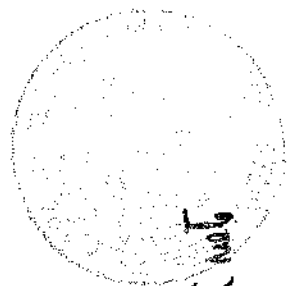
- **Crediti verso Clienti:** sono state esaminate le schede contabili e analizzate singolarmente le posizioni creditorie, per cui l'ammontare complessivo dei crediti verso clienti iscritto in bilancio al 31 ottobre 2025 che risultano esigibili è pari ad €. 188.604,00 e comprendono anche l'importo delle fatture da emettere al 31/10/2025 per i corrispondenti ricavi di competenza.

- **Crediti verso Altri:** sono state esaminate le schede contabili e analizzate singolarmente le posizioni creditorie, per cui l'ammontare complessivo dei crediti verso altri è riferito a note di credito da ricevere; un credito derivante da un versamento per raccolta fondi e crediti verso l'Associazione APS Anffas di Desenzano. Tale credito, che risulta esigibile, è iscritto in bilancio al 31 ottobre 2025 per un importo pari ad €. 10.680,00.

- Depositi Bancari e Postali

La voce contabile comprende:

- i depositi bancari esposti nella situazione contabile al 31 ottobre 2025 per una cifra nominale pari a €. 539.694,69, di cui al seguente dettaglio riscontrato con gli estratti conto bancari:



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

- Banca BCC del Garda c/c n. 221727 per euro 106.837,05;
- Banco Popolare BPM. c/c n. 2016 per euro 210.424,21;
- Banca Popolare di Sondrio c/c n. 3926X79 per euro 4.234,04;
- Banca Intesa Sanpaolo c/c n. 5459 per euro 116.925,95;
- Banca Sella per euro 88.295,11;
- Carta YouCard Bano Popolare BPM per euro 774,28;
- Carta Banca Sella per euro 627,44;
- C/C Postale n. 43714203 per euro 11.576,61.

- **Denaro e valori in cassa** esposti nella situazione contabile al 31 ottobre 2025 per una cifra nominale pari a €. **183,60**, di cui al seguente dettaglio riscontrati con le giacenze fisiche di cassa.

Ratei Risconti

La voce contabile comprende:

- **Risconti attivi** esposti nella situazione contabile al 31 ottobre 2025 per una cifra nominale pari a €. **2.331,82**. È stata verificata la consistenza delle schede contabili con i relativi movimenti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta in €. **3.024.562,27** ed è così composto:

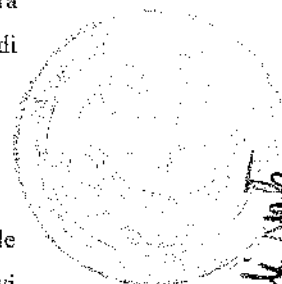
- **Capitale Sociale:** il capitale sociale della trasformata accoglie il valore dei versamenti effettuati dagli associati nella precedente struttura di associazione riconosciuta e che sono stati consolidati per l'importo di €. **45.561,72**;

- **Fondo riserva Indisponibile:** accoglie le riserve accantonate per la dotazione patrimoniale dell'Ente per un importo complessivo di €. **380.000,00**;

- **Utili/Perdite Portati a Nuovo:** accoglie delle riserve straordinarie, nate per accantonamento di utili di esercizi precedenti che non potranno mai essere distribuiti, per un importo complessivo di euro **393.907,51**;

- **Riserva per Eredità Morelli:** accoglie la riserva costituita per contropartita della acquisizione a titolo gratuito per eredità dei terreni e fabbricati civili oggetto dell'eredità della defunta Rosa Morelli di Lonato del Garda per un importo complessivo di €. **66.475,00**;

- **Riserva di Trasformazione:** accoglie la riserva generate dalle valutazioni del compendio immobiliare "Corpo B" e della Piscina Riabilitativa di Via Durighello 1 a Rivoltella di Desenzano del Garda oggetto della succitata perizia estimativa del 2021 dell'Architetto Lorenzo Bertolinelli, (allegata alla precedente perizia) ottenuta in sede di trasformazione da Associazione Riconosciuta a Fondazione di per un importo complessivo di €. **2.113.473,46**;


Monica F. di Noto

Anna Scaroni


FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

- **Utile di Periodo:** in questa voce viene evidenziato il risultato netto dell'esercizio, che emerge dalla differenza tra ricavi e costi imputati a Conto Economico. Al 31/10/2025 risulta un utile di €. 25.144,58;

Fondi Rischi ed Oneri

In questa categoria sono stati raggruppati i seguenti conti:

- **Fondo rischi ed oneri.** In questa voce sono comprese le somme accantonate per rischi vari pari che sono stati preso in carico in seguito alla trasformazione dalla Società trasformata; per le strutture e servizi con l'accantonamento effettuato negli anni per necessità legate al mantenimento della struttura e per gli arretrati da rinnovo del contratto di lavoro dipendente pari a complessivi euro 553.015,61.

È stata verificata la perdurante utilità del mantenimento di tali fondi che dovranno essere movimentati e gestiti solo con apposita delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

- **Fondo Trattamento di Fine Rapporto dipendenti (T.F.R.).** In questo conto è compreso il debito accantonato alla fine dell'esercizio 2024 di €. 864.546,67 al netto del liquidato di €. 67.383,91 entro il 31.10.2025 ed aumentato della quota di competenza al 31/10/2025 di €. 74.489,83 per un importo aggiornato pari a euro 871.652,59.

- **Acconti.** In questa voce sono compresi i versamenti effettuati a titoli di caparre ancora attive per euro 12.500,00.

Passivo Circolante

In questa categoria dell'attivo sono riepilogate le seguenti componenti:

- **Debiti verso Fornitori.** I debiti verso fornitori al 31 ottobre 2025, ammontano ad euro 9.016,84. Vista la natura di tali valori, si ritiene opportuno valutarli al valore nominale.

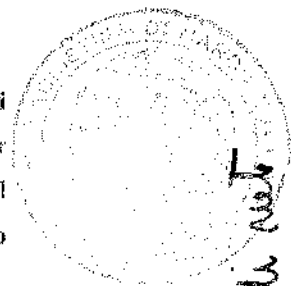
- **Debiti tributari.** In questo conto è compreso: il saldo per IVA, imposta sostitutiva TFR, ritenute d'acconto debiti verso Enti Pubblici al 31 ottobre 2025 pari ad euro 14.595,96.

Le posizioni debitorie sono state valutate utilizzando il criterio del valore nominale.

- **Debiti Verso Istituto Previdenziali.** I debiti Verso Istituti Previdenziali riguardano gli oneri conseguenti agli stipendi per il personale dipendenti maturati nel mese di ottobre 2021 per €. 24.388,23 e di cui ho verificato il regolare pagamento nel successivo mese di novembre.

- **Atri Debiti per Debiti Verso Personale.** Sono pari ad €. 103.786,97 e comprendono debiti verso il personale dipendenti pari ad €. 102.931,64 e voci accessorie pari ad €. 855,33. Tali debiti riguardano gli stipendi maturati al mese di ottobre 2025 da corrispondere nel successivo mese di novembre, per i quali ho accertato la regolare corrispondenza.

Ratei e Risconti Passivi



Monica Ferri

Forneri



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

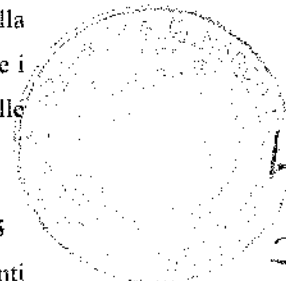
In questa categoria sono ricapitolati i debiti derivanti dai ratei del costo del personale per ferie non godute compresi gli oneri sociali corrispondenti al 31/10/2025 per un totale di €. **34.567,44.**

Attestazione di salvaguardia del debito per i creditori dell'ente

Per quanto riguarda il totale dei debiti verso fornitori e verso altri, ancora aperti alla data della richiesta di riconoscimento giuridico, la Fondazione ne ha garantito il pagamento mediante i depositi bancari che costituiscono la tutela per il regolare e tempestivo assolvimento delle relative obbligazioni pecuniarie e per la preservazione del patrimonio dell'ente.

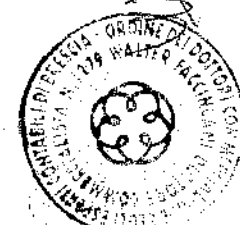
7) SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE AL 31 OTTOBRE 2025

In relazione a quanto sopra esposto sulla base dei riscontri contabili e dei diversi accertamenti fisici ed estimativi, la situazione patrimoniale della Fondazione al 31 ottobre 2025 ai fini della verifica del patrimonio minimo per il mantenimento del riconoscimento giuridico e della conseguente personalità giuridica della "FONDAZIONE ETS ANFFAS di DESENZANO DEL GARDA", si riassume di seguito:



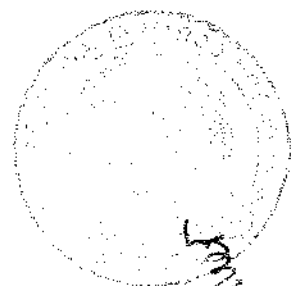
Maurizio Ferrara

Alfa Spennica



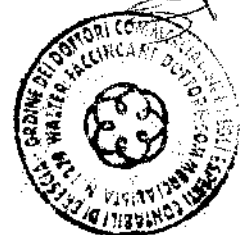
**FONDAZIONE ANFFAS ETS
DI DESENZANO DEL GARDA**

ATTIVO	AL 31/10/2025
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni Immateriali	139.443,34
Immobilizzazioni materiali	2.781.394,77
Immobilizzazioni finanziarie	985.753,69
Totale Immobilizzazioni	3.906.591,80
ATTIVO CIRCOLANTE	
Crediti v/Clienti	188.604,00
Crediti v/altri	10.680,00
Depositi Bancari e Postali	539.694,69
Denaro e valori in cassa	183,60
Totale Attivo Circolante	739.162,29
Ratei e Risconti	2.331,82
TOTALE ATTIVO	4.648.085,91
PASSIVO	AL 31/10/2025
PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	45.561,72
Riserva da trasformazione	2.113.473,46
Fondo Riserva Utili ante 2021	380.000,00
Riserva per Eredità Morelli	66.475,00
Utili/Perdite Portati a nuovo	393.907,51
Utile di periodo	25.144,58
Totale Patrimonio Netto	3.024.562,27
FONDI E ACCONTI	
Fondi per Rischi ed Oneri	553.015,61
Trattamento di Fine Rapporto	871.652,59
Acconti	12.500,00
Totale Fondi e Acconti	1.437.168,20
PASSIVO CIRCOLANTE	
Debiti v/Fornitori	9.016,84
Debiti Tributari	14.595,96
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezza	24.388,23
Altri Debiti	103.786,97
Totale Passivo Circolante	151.788,00
Ratei e Risconti	34.567,44
TOTALE PASSIVO	4.648.085,91



Numero per diff. aut.

Data - Desenzano



FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA

8) ATTESTAZIONE DEL VALORE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

A conclusione dei conteggi suesposti, si attesta che il valore del patrimonio della
"FONDAZIONE ANFFAS ETS DI DESENZANO DEL GARDA",

alla data del 31 ottobre 2025 è il seguente:

Patrimonio netto di Euro 3.024.562,27, da distinguersi come segue:

- **Fondo di Dotazione di Euro 2.113.473,46**, costituito da

➤ Riserva di trasformazione €. 2.113.473,46

- **Fondo di Gestione di Euro 911.088,81**, costituito da

➤ Capitale Sociale €. 45.561,72

➤ Fondo riserva utili ante 2021 €. 380.000,00

➤ Utili/Perdite Portati a nuovo €. 393.907,51

➤ Riserva per Eredità Morelli €. 66.475,00

➤ Utile di periodo €. 25.144,48.

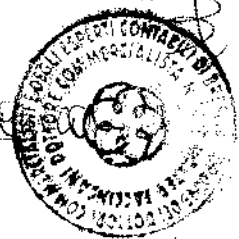
Tale patrimonio si è, quindi, mantenuto al di sopra del livello minimo previsto dal Codice del Terzo Settore, soprattutto per quanto riguarda la parte relativa al Fondo di Dotazione di euro 2.113.473,46.

Risulta, pertanto, soddisfatto il requisito di sussistenza del patrimonio minimo previsto dalla normativa di settore di euro 30.000,00, necessario per il mantenimento del riconoscimento giuridico e della conseguente personalità giuridica della Fondazione ANFFAS ETS di Desenzano del Garda.

Desenzano del Garda, lì 12 gennaio 2026

(Dott. Walter Faccincani)

Walter Faccincani



Faccincani Walter



REPERTORIO N. 304

Dott.ssa Mariacristina Pozzoli
NOTAIO

-----**VERBALE DI ASSEVERAZIONE**-----

-----**DI RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELLA**-----

-----**"FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI**-----

-----**ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA"**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Il giorno quattordici gennaio duemilaventisei, in Desenzano del Garda, nel mio ufficio
secondario in Via Madergnago n. 33. -----

Innanzi a me dott.ssa MARIACRISTINA POZZOLI, Notaio in Brescia, iscritto presso
il Collegio Notarile di Brescia, è presente il Dott. -----

FACCINCANI WALTER, nato a Desenzano del Garda (BS) il 27 maggio 1965, resi-
dente a Desenzano del Garda (BS) in Via Tommaso dal Molin n. 38, codice fiscale
FCC WTR 65E27 D284Q, cittadino italiano, Dottore Commercialista con studio in
Desenzano del Garda (BS), Via Alcide De Gasperi n. 9, iscritto all'Ordine dei Dottori
Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 1279/A ed al Registro dei Reviso-
ri Contabili al n. 79348. -----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la
sopra estesa relazione di stima del patrimonio della "FONDAZIONE FAMIGLIE DI
DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL
GARDA", con sede in Desenzano del Garda (BS), Via Durighello n. 1, codice fiscale
e Partita IVA 02260530981, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della
Regione Lombardia al numero 1598 (redatta, ai fini dell'iscrizione nel RUNTS ai sen-
si dell'art. 104 comma 2 del D.Lgs n. 117/2017 -c.d. Codice del Terzo Settore-)-----
cui il presente verbale di asseverazione è scritto in continuazione, chiedendo di as-
severarla con giuramento. -----

Aderendo alla richiesta ammonisco a' sensi di legge il Comparente Dott. FACCINCA-

NI WALTER il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: **"Giuro**

di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far

conoscere la verità" -----

Trattandosi di perizia da utilizzare in favore di Ente del terzo settore, come mi confer-

ma il richiedente, il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 27-bis

del D.P.R. 26 ottobre 1992, n. 642 e dell'Art. 82, quinto comma, del D.Lgs. 3 luglio

2017, n. 117. -----

Del che il presente verbale, del quale ho dato lettura, unitamente alla perizia, al com-

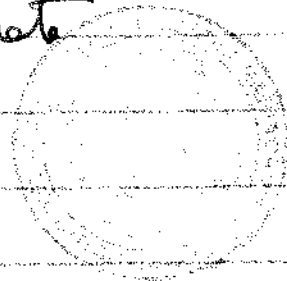
parente che, da me interpellato, lo dichiara conforme alla propria volontà e lo sotto-

scrive in calce e sulla perizia con me Notaio. -----

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano

da me Notaio su una facciata intera e parte della seconda di un foglio uso bollo. ---

Ubaldo Faccinca
Maurizio Fenu Notaio
A



VERBALE N° 8

Oggi, sabato 22 novembre 2025, alle ore 15:00, regolarmente convocata si riunisce l'Assemblea degli Associati di **APS Anffas Desenzano**, presso il centro di Via Durighello a Rivoltella con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Saluti del Presidente.
- 2) Proroga delle cariche associative.
- 3) Presentazione e approvazione del Bilancio preventivo 2026 di APS Anffas Desenzano.
- 4) Informazioni sull'andamento del Bilancio di Fondazione Anffas Desenzano; iscrizione al Runts.
- 5) Aggiornamento sullo stato dei Servizi CDD, CSE, progetto di residenzialità "Le chiavi di casa mia".
- 6) Comunicazione delle attività svolte e/o programmate.
- 7) Varie ed eventuali.

Presiede il Presidente, prof. Fiorenzo Pienazza.

Presenti: 32 associati e 17 hanno presentato regolare delega, 3 persone con disabilità, il consulente dott. Walter Faccincani, la direttrice sanitaria Dott. Raffaella Avigo, la responsabile pedagogica Raffaella Ragnoli, la coordinatrice dei CDD Sara Bertolotti.

Sono presenti altresì i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione nelle persone dei signori o delle signore Pienazza Fiorenzo (Presidente); Veneziani Gianna (vicepresidente); Bertolinelli Fiorenzo; Bertolotti Gianfranco; Cremasco Valentina; Malavasi Laura; Persavalli Albina Rose; Pederzoli Angiolino; Piotto Agnese.

Verbalizza Piotto Agnese.

1. Dopo un'introduzione di saluto, il Presidente richiama i ruoli di APS e di Fondazione, riconosce il fattivo apporto delle figure apicali degli operatori, rileva come la situazione economico-finanziaria degli enti sia solida; lamenta il problema del reperimento di educatori da impiegare nei nostri centri e il fatto che diversi di loro abbiano lasciato il posto per affluire nella scuola.
2. Il Presidente fa presente che gli organismi statutari sono in carica dall'autunno 2021, periodo condizionato dalla pandemia. In merito al rinnovo degli stessi propone di attendere il momento di approvazione del bilancio consuntivo 2025 ad inizio della prossima primavera, come prassi usuale, appellandosi al principio di prorogatio. La proposta è messa ai voti ed approvata all'unanimità. Ricorda inoltre che ormai da nove anni ricopre la carica di presidente e potrebbe essere un tempo concluso per vari motivi.
3. Il dott. Faccincani presenta il bilancio di previsione 2026, sulla base dell'andamento dell'anno corrente. Rileva il passaggio a *Fondazione Anffas Desenzano* della gestione del progetto "Le chiavi di casa mia", essendo venuto meno il rapporto con l'agenzia che procurava la collaboratrice familiare e il passaggio a figure educative e assistenziali; questo ridimensiona molto l'impegno di APS. Il bilancio, che chiude in pareggio, è approvato all'unanimità dei presenti, ed è allegato al presente verbale.
La vice Presidente, sig.ra Gianna Veneziani, in merito alle attività svolte o programmate, illustra la Relazione di Missione che è approvata all'unanimità ed è qui allegata.

4. Il dott. Faccincani informa l'assemblea dell'andamento della situazione economica, che viene tenuta costantemente sotto controllo dal CdA di Fondazione, che si conferma solida; ne illustra le voci più salienti. Illustra il percorso di iscrizione di *Fondazione* al RUNTS (registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro fine marzo 2026, il quale richiede un aggiornamento dello statuto e quindi l'intervento del notaio; tutto ciò per assicurare i benefici fiscali prima riconosciuti alle Onlus almeno fino al 2036. L'Assemblea all'unanimità dei presenti delibera l'approvazione della proposta di modifica statutaria e della conseguente iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) della Fondazione ANFFAS di Desenzano del Garda nella veste aggiornata di ETS (Ente del Terzo Settore) con il voto favorevole anche dei membri del Consiglio Direttivo sigg.ri e sigg.re Pienazza Fiorenzo (Presidente); Veneziani Gianna (vicepresidente); Bertolinelli Fiorenzo; Bertolotti Gianfranco; Cremasco Valentina; Malavasi Laura; Persavalli Albina Rose; Pederzoli Angiolino; Piotto Agnese, ai sensi dell'art 14 lett. n) e 15 dello statuto della stessa Fondazione ANFFAS.

5. - La dott.ssa Bertolotti illustra gli aspetti salienti sullo stato dei servizi.

- I lavori di ristrutturazione dei locali del CDD1 si sono conclusi a luglio ed hanno comportato un bell'impegno per i trasferimenti temporanei dei gruppi nei locali del nuovo CSE; notevole è stata la collaborazione degli operatori e dei ragazzi. Proseguono lavori nel seminterrato per prevenzione antincendio e collegamenti elettrici; sarà posizionata una tettoia antistante il CDD1 già deliberata da Fondazione. La piscina ha richiesto il rinnovo per deumidificazione ma necessita di interventi importanti di manutenzione/ristrutturazione.
- Il 2025 ha registrato cinque dimissioni dai CDD (due decessi, due cambi di residenza, un ingresso in struttura residenziale); un nuovo ingresso al CDD2 e due al CDD1. Da settembre sono iniziati gli inserimenti gradualmente di iscritti al CSE e ad oggi rimangono tre posti.
- Il problema del personale rimane importante: quattro maternità e otto dimissioni di educatori che hanno scelto posti di lavoro più vicini a casa o sono stati assorbiti dalla scuola primaria. Le sostituzioni non sono semplici, in particolare se si tratta di colleghi storici.
- Si è razionalizzato l'organigramma interno individuando due figure di coordinatori dei CDD che si stanno formando, analoga figura nel nuovo CSE.
- Il progetto "*Le chiavi di casa mia*" risente in misura maggiore del problema del personale data l'esigenza di coprire le notti, gli weekend, le vacanze dei servizi diurni.
- Continua il rapporto con le scuole del territorio: progetti di alternanza scuola/lavoro per alcune classi quarte del Liceo Bagatta, dell'Istituto Bazoli-Polo, dell'Istituto Rogazionisti. Con la scuola primaria di Desenzano prosegue il progetto *Il ponte dell'Amicizia* che porta i nostri ragazzi ad insegnare a decorare il vetro nelle classi quinte. Al museo Civico "Rambotti" le nostre guide illustrano alle classi terze la vita nella preistoria.
- La frequentazione del Baskin a Rezzato, con altri centri della provincia, porterà i nostri cestisti ad insegnare questo sport inclusivo presso la scuola media di Bedizzole dal prossimo febbraio.
- Si è implementato la fruizione della piscina di Peschiera a due mattine la settimana, stante la chiusura della struttura comunale di Desenzano.
- E' iniziata l'attività di coltivazione di un orto sociale in collaborazione con il CAV.
- Grazie all'apporto di nuove volontarie, si è costituito un coro ed un gruppo di danza creativa.

6. La dott.ssa Ragnoli illustra la costituzione dello sportello del Centro per la Vita

Indipendente cui le famiglie sono invitate per orientarsi nella costruzione del Progetto di vita Personalizzato e Partecipato. Illustra le iniziative già messe in atto rivolte agli operatori sociali di Comuni e ASST, alle famiglie di persone con disabilità.

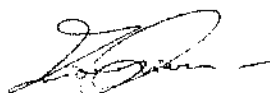
- La dott.ssa Avigo informa che il gruppo di medici volontari prosegue la propria attività, in particolare lo screening oculistico è molto apprezzato,
- Si sta tessendo una tela di collaborazione con la psichiatria pubblica di Prevalle e quella privata per le competenze specifiche.
- Si collabora con il Centro Autismo di Lonato volto innanzitutto a sensibilizzare il territorio, aperto a volontari, tirocinanti, operatori.
- Ricorda che sono accolte nei nostri centri persone per tirocini socialmente utili, previa adeguata valutazione; spesso questa esperienza porta a trasformarsi in attività permanente di volontariato.
- Il convegno annuale sarà organizzato in primavera; si sta valutando quale tematica affrontare, tenuto conto della disponibilità di specialisti.
- Da gennaio avrà nuovo impulso la formazione interna, per i nuovi operatori e coordinatori di settore.
- E' ripreso il gruppo con le mamme.
- Il turn over del personale impegna tutti ad offrire un servizio il più possibile di qualità per la soddisfazione dei nostri ragazzi.
- Il progetto di residenzialità, che vede gli abitanti soddisfatti della propria qualità di vita, richiede alta intensità di protezione e si scontra con la difficoltà di trovare personale. Si cerca la collaborazione con Anffas Mantova per mantenere alta la qualità del progetto.
- Da settembre nuovi volontari arricchiscono le attività dei Centri mettendo a disposizione le proprie importanti competenze.

7. La sig.ra Albina Persavalli ricorda il pranzo di Natale organizzato presso Cascina Capuzza il 13/12. Ricorda anche la campagna di solidarietà di Anffas Nazionale ed invita a prendere le confezioni di prodotti realizzati nei laboratori di varie località.

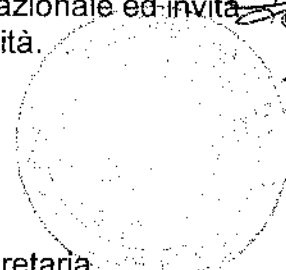
Non avendo altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 17:30.

Il presente verbale è letto e approvato all'unanimità.

Il Presidente
Fiorenzo Pienazza



La Segretaria
Piotto Agnese

Mantova 13/12/12
Piotto Agnese

Relazione programmatica 2026 APS Anffas Desenzano

Nel 2026 ci sarà il rinnovo delle cariche elettive in Aps; questa relazione rappresenta sia un tentativo di bilancio dell'esperienza del Direttivo in carica che una proposta di piste di attività per il prossimo organo.

Anffas nasce dalle famiglie e nella presenza delle famiglie ha il suo tratto distintivo. Ciò ci rende consapevoli dei grandi bisogni che ci attraversano (sollievo, emergenze ,palestre di autonomie, Dopo di noi)e nel contempo, delle difficoltà a dare risposte concrete. Servono sinergie, obiettivi comuni, semplificazioni burocratiche. In questo momento storico le difficoltà sono tante, soprattutto nel reperimento del personale, ma la consapevolezza non significa rinuncia.

Abbiamo incrementato i collegamenti con Anffas Nazionale e Regionale, sia da remoto che in presenza , soprattutto per seguire la sperimentazione della Legge di Riforma della disabilità (Brescia è nel primo gruppo di province che sperimentano) che, con il Decreto 62, ha messo al Centro il PROGETTO DI VITA della persona con disabilità. Abbiamo in sede un punto di riferimento del Centro per la Vita Indipendente al quale possiamo riferirci con facilità, attraverso contatti (Tel -Mail-di persona) per iniziare il percorso di richiesta del PROGETTO DI VITA per e con la persona interessata. Le due serate organizzate su questo tema hanno avuto un buon riscontro.

Vorremmo, da gennaio, con gli educatori, iniziare un percorso di ascolto ed espressione di alcune persone con disabilità per creare un gruppo di Autorappresentanti che partecipino in modo attivo alla realtà dell'Associazione.

Abbiamo curato la comunicazione con le famiglie e i volontari attraverso il canale whatsapp, mentre la pagina su Facebook riporta tempestivamente le esperienze più significative dentro e fuori i Centri.

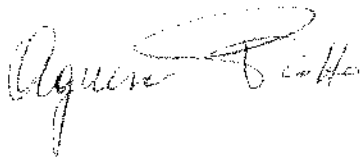
I momenti aggregativi (pranzi, uscite) così come quelli informativi e formativi sono sicuramente da aumentare. Il tema dei siblings (fratelli e sorelle) va rilanciato così come sarebbe opportuno disporre di uno sportello Sai attivo su tutte le tematiche della disabilità.

La presenza sul territorio rimane un obiettivo primario e, nel limite delle nostre disponibilità, abbiamo partecipato alle iniziative proposte.

Altresì, la necessità di raccogliere fondi per supportare le numerose iniziative che ruotano intorno all'Associazione e alle attività dei Centri, ci porta a dire che idee nuove, agganci ad altre organizzazioni di volontariato ed altro, non solo sono ben accetti , ma aprirebbero nuovi spazi di condivisione.

In conclusione, rinnoviamo l'invito ad avvicinarsi all'Associazione, a partecipare con la propria disponibilità, piccola o grande che sia, nella certezza che ,INSIEME, abbiamo tantissimo da fare e solo INSIEME potremo fare un pezzettino della lunga strada verso il miglioramento della qualità di vita dei nostri familiari.

Il Direttivo di APS



APS ANFFAS DESENZANO ASSEMBLEA DEI SOCI

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA

Numero Tessera	Cognome	Nome	Presente	Assente	Delega
35069	AVIGO BONARDI	NADIA		X	
35064	BALOTTA (TIRA)	MARIA	Maria Balotta		
35070	BENINI	UGO		X	
37860	BENINI	CARLA	Benini CA		
35060	BERTOLINELLI	FLORENZO	Bertolinelli		
37465	BERTOLINELLI RONCHI	ROSA	Bertolinelli		
35065	BERTOLOTTI	GIANFRANCO	Bertolotti		
35087	BETTONI	MELISSA		X	
38190	BONAVIGO	VALERIA		X	
35073	BONOTTO	EMANUELE A.		X	
35076	BRUNATI CAVALLI	SILVANA		X	
35077	CARLINI POLLINI	PIERINA		X	
35079	CAVAGNI	ALESSANDRA		X	
35081	CERUTTI	MAURIZIO		X	
35066	CHEMEL	TRANQUILLA	Chemel Tranquilla		
35082	CHERUBINI	LUIGI	Cherubini Luigi		
35057	CHERUBINI VENEZIANI	GIANNA	Cherubini		
35083	CHIARINA CARELLA	GIUSEPPINA		X	
35084	COMINI	BERNARDO	Comini		
35085	CONTER BONATTI	MARIA		X	
35086	CORTESI	FIDALBA		X	
35063	CREMASCO	VALENTINA		X	
35089	DE LAI LEALI	ADALGISA		X	
35090	DOMENEGONI	MAURIZIO		X	
35091	FEDERICI	GIANPAOLO	Federici		
35092	FEDERICI DALPRETE	ANTONELLA	Federici		X
35072	FERRANTI	GIULIANA		X	
35093	FRACASSI BENAGLIO	GIUSEPPINA	Fracassi		
35094	GALLETTI	ELEONORA			X
35095	GELANTI	ROBERTO		X	
35097	GOZZI	GIOVANNI		X	
35098	INGRAVALLE VAVASSORI	GIUSEPPINA		X	
35099	LARIZZA	SALVATORE		X	
35100	LARIZZA ZURZOLO	ANGELA		X	
35101	LOMBARDI MASSARDI	MARIA		X	
37053	MAFFI	MAURIZIO	Maffi		
35058	MALAVASI	LAURA	Malvasi		
35067	MALAVASI	MARIO	Malvasi		X
35104	MALAVASI PAPA	ESTER	Malvasi		
35105	MALINVERNO	ANTONIO		X	
35106	MARCHIONI	MARIO		X	
35102	MEDAINA	ENIO		X	
35103	MEDAINA CERUTTI	MARIA ANGELA		X	
35107	MIORI	ALESSANDRA		X	

Maurizio Federici nota

35108	MIORI CAMPAGNARI	VINCENZA		X	
35109	MOLINARI	FULVIO		X	
35110	MOLINARI RAGNI	BETTINA	G. Neri		X
35111	PAGHERA	ROBERTO	Pesci		X
35059	PAGHERA PERSAVALLI	ALBINA ROSE	Pesci		
35112	PALMERINI	ANDREA ANGELO		X	
35061	PEDERZOLI	ANGIOLINO			
35113	PEDERZOLI MELCHIORI	MARIA	Pesci		X
35056	PIENAZZA	FIorenzo	Pesci		
35062	PIOTTO	AGNESE			
35156	VENTURINI	ANNALISA			X
35116	POLOTTI	PIETRO GIUSEPPE		X	
35068	PRANDINI	LUIGIA	Pesci		X
35117	RAMBOTTI	SERGIO		X	
35118	RAMBOTTI FLORIO	PATRIZIA	Pesci		
35119	RAMBOTTI	IORELLA			
35577	RAMBOTTI	CLAUDIA			
35137	REBAICINI	KATIUSCIA	Pesci		
35138	REBAICINI SORSOLI	ANNA MARIA		X	
36887	REDIGHIERI	LORENZA	Pesci		
35139	RONDA	STEFANIA		X	
35140	RUFFONI	LUCIA			X
36892	SILVESTRI	TIZIANA		X	
37464	SMUSSI	SONIA		X	
35143	STRAZZI	LAURA			X
35145	STRAZZI	ROSEMBERT			X
35144	STRAZZI VANZANI	ADA			X
35146	TODISCO	MARZIA		X	
35147	TONONI COMELLI	BEATRICE		X	
35148	TRECCANI	MARIO		X	
35150	TURCATO BRESCIANI	RITA		X	
35151	TUTERTI	MARIO		X	
35152	TUTERTI ZAMBRONI	RAFFAELLA		X	
35153	UGOLINI	VINCENZO	Pesci		
35154	URBANI SACCHELLA	LAURA	Pesci		
35155	VENTURA	MARIA NADIA		X	
35152	ZAMBRONI	RAFFAELLA		X	
35643	ZANETTI	GIANPIETRO		X	
35644	ZANETTI HAINALKA	JANE		X	
35157	ZANGHI'	GAETANO		X	

Desenzano del Garda, 22 novembre 2025

La segretaria
Agnese Pietto
Agnese Pietto

REPERTORIO N. 302

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritto dott.ssa MARIACRISTINA POZZOLI, Notaio in Brescia ed iscritta presso il Collegio Notarile di Brescia, la presente copia in conformità all'originale verbale esistente alle pagine 16 (sedici), 17 (diciassette) e 18 (diciotto), con i relativi allegati scritti su tre facciate, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo della fondazione:

"APS ANFFAS DESENZANO - Associazione Locale di Famiglie e Persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo" - in breve "APS ANFFAS DESENZANO" con sede in Desenzano del Garda (BS), Via Durighello n. 1, codice fiscale 94023640173; libro numerato a norma di legge, esibitomi ad ispezione dalla parte interessata e ad essa restituito.

Desenzano del Garda, addì quattordici gennaio duemilaventisei.

Mariacristina Pozzoli
At



Allegato "D" all'atto del 14/01/2026 Repertorio N. 303 Raccolta N. 155-----

----- **STATUTO DELLA** -----

--- **"FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI** ---

----- **ANFFAS - ETS DI DESENZANO DEL GARDA"** -----

ART. 1 TRASFORMAZIONE E DENOMINAZIONE -----

1. Con apposita delibera adottata dall'Assemblea straordinaria, Anffas Onlus di Desenzano del Garda, nell'ambito delle scelte associative effettuate in relazione alla riforma del Terzo Settore, in data 27.11.2021, con atto a rogito del Notaio Dott. Marco Pozzoli, REP 56.424 – RAC 24.790, si è determinata nel trasformarsi, ai sensi dell'articolo 98 del D. Lgs.n.117/2017 e s.m.i. e nel rispetto dell'42-bis del codice civile, in Fondazione. In conseguenza di tale modifica, l'Associazione ha mutato il proprio assetto in Fondazione, producendo gli effetti di cui all'art. 2498 del c.c.-----

2. La Fondazione ha assunto la denominazione di "FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS - ONLUS DI DESENZANO DEL GARDA". -----

3. Al fine di adeguare ulteriormente lo statuto onde renderlo maggiormente rispondente alle specifiche previsioni richieste in vista dell'iscrizione al RUNTS nella sezione altri Enti di Terzo Settore (ETS), con contestuale acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 117/2017, lo Statuto della Fondazione è modificato nel presente.-----

4. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la Fondazione inserisce nella denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" con l'obbligo di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico e a terzi, assumendo, quindi, l'attuale denominazione: -----

--- **"FONDAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI** ---

----- **ANFFAS - ETS DI DESENZANO DEL GARDA"** -----

----- **in breve "FONDAZIONE ANFFAS ETS"** -----

5. La Fondazione è un Ente giuridicamente autonomo facente parte della rete associativa di Anffas Nazionale, nonché dell'associazione regionale Anffas Lombardia.-----

ART. 2 SEDE-----

1. La Fondazione ha sede legale nel Comune di Desenzano del Garda.-----

2. La modifica della sede legale, all'interno del territorio comunale, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza semplice, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS. -----

3. La modifica della sede legale, in altro comune della Regione di riferimento, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza assoluta, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS. Di tale modifica è obbligo informare i terzi interessati, nonché Anffas Nazionale e Anffas Regione Lombardia.-----

4. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione può istituire, con delibera, sedi secondarie operative e/o amministrative, all'interno del territorio regionale, anche al fine di acquisire o supportare attività gestionali di enti aderenti alla Rete Anffas a tal fine interessati, fissandone, attraverso appositi accordi, compiti, funzioni, limiti operativi e modalità collaborative ed organizzative, previa formale informativa ad Anffas Nazionale, Anffas Regionale e ad Anffas Desenzano del

Garda APS. -----

ART. 3 DURATA -----

1. La durata della Fondazione è illimitata. -----

ART. 4 FINALITÀ -----

1. La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Ciò con particolare riguardo alle persone svantaggiate, nonché alle persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, associate e non, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. -----

ART. 5 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE -----

1. La Fondazione nel rispetto dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017, persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate: -----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (*punto "a" elenco art.5 d.lgs. 117/17*); -----
- interventi e prestazioni sanitarie (*punto "b" elenco art.5 d.lgs. 117/17*); -----
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (*punto "c" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (*punto "d" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (*punto "h" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 (*punto "i" art.5 elenco D.lgs. 117/17*); -----
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (*punto "k" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (*punto "l" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (*punto "p" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (*punto "q" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141,

e successive modificazioni (*punto "s" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);-----

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (*punto "t" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);-----

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 (*punto "u" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);-----

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*punto "w" elenco art.5 D.lgs. 117/17*); -----

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (*punto "z" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);-----

2. Le attività della Fondazione sono effettuate esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

3. La Fondazione può svolgere attività diverse a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra. Le attività diverse sono individuate con apposito atto deliberativo adottato dal Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.. -----

4. La Fondazione, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18, si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità della vita ed opera nel campo della tutela dei diritti umani, civili e sociali, promuove, organizza e gestisce servizi, interventi e prestazioni in campo: sociale, sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, delle malattie rare, della formazione, della beneficenza, del tempo libero, delle attività culturali, etc. Il tutto in favore di persone svantaggiate, nonché di persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivante da malattie rare, e delle loro famiglie, associati e non, favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato. -----

5. In particolare, la Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a titolo indicativo e non esaustivo: -----

a) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulle disabilità intellettive e sui disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle loro famiglie ogni utile informazione di carattere scientifico, normativo, sanitario e sociale ed operando per realizzare servizi, interventi e prestazioni inclusivi; -----

b) promuove, in sinergia con Anffas Desenzano del Garda APS, in tutte le sedi il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai progetti di vita individuali, partecipati e personalizzati; -----

c) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori impiegati nei servizi direttamente gestiti, nonché degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, anche operanti nei servizi pubblici o

in altri enti di terzo settore, nonché del personale docente e non impegnato nell'inclusione nelle scuole di ogni ordine e grado; -----

d) forma le persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività svolte dalla Fondazione, incluse le persone con disabilità (autorappresentanti), i volontari, gli operatori e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi sociali; -----

e) promuove, costituisce, gestisce ed amministra strutture e servizi, abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi – ludico/motori, prepromozionali e pre-sportivi, centri di formazione ed attività formative, strutture diurne e residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto. ----

f) promuove la costituzione, anche in rete, di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni ed alle aspettative delle persone alle quali le attività della Fondazione sono rivolte con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo e ai loro familiari; -----

g) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti la disabilità;

ART. 6 RAPPORTI CON ANFFAS DESENZANO DEL GARDA APS -----

1. La Fondazione e l'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS, CF 94023640173, collaborano sinergicamente alle attività ed iniziative di comune interesse, concordando le modalità nelle sedi opportune, supportandosi e sostenendosi reciprocamente. -----

2. La Fondazione può avviare collaborazioni con gli altri Enti della Rete Anffas o altri Enti del Terzo Settore operanti sul proprio territorio anche potendo subentrare nelle attività gestionali nei modi e nelle forme concordate tra le parti, previa formale informativa ad Anffas Nazionale, Anffas Regionale e all'Anffas locale di riferimento. -----

3. La Fondazione si riconosce nelle linee politiche d'indirizzo di Anffas Nazionale, nonché anche in ragione della sua origine, collabora sinergicamente con Anffas Desenzano del Garda APS e ne sostiene le attività e le iniziative, anche dal punto di vista economico, nel comune perseguimento dei reciproci fini statutari, fissandone le modalità attraverso appositi accordi. -----

4. In tale ottica, il piano strategico e il programma di attività di cui all'art. 13 comma 1 lett. b) saranno sottoposti, da parte della Fondazione, al preventivo parere consultivo del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS prima della loro approvazione; inoltre, entro 30 giorni dalla sua adozione, il bilancio di esercizio della Fondazione sarà trasmesso, per conoscenza, all'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS. -----

ART. 7 ADESIONE ALLA RETE ASSOCIATIVA DI ANFFAS NAZIONALE -----

1. Le attività della Fondazione sono esercitate in coerenza con l'appartenenza alla rete associativa di Anffas Nazionale. -----

2. La Fondazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, riconoscendo, nel rispetto delle vigenti regole associative, che gli interventi e le attività di rappresentanza vanno poste in essere in sinergia, rispettivamente, con Anffas Desenzano del Garda APS quelle a carattere territoriale, con Anffas Regione Lombardia quelle a carattere regionale e con Anffas Nazionale quelle a carattere sovraregionale. -----

3. La Fondazione utilizza per le proprie attività e per la loro promozione ed

identificazione, il marchio Anffas, registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, così come fornito da Anffas Nazionale, nei modi e nei termini indicati dallo Statuto di Anffas Nazionale stessa. Nell'eventualità di esclusione o di recesso da ente facente parte della rete associativa di Anffas Nazionale, il diritto all'utilizzo del marchio cessa automaticamente e lo stesso viene cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o identificativo.-----

4. La Fondazione osserva lo Statuto, il Codice di Qualità ed Autocontrollo, contenente anche i riferimenti etici valoriali, i regolamenti e le deliberazioni di Anffas Nazionale e ne rispetta le linee politiche. Inoltre, a garanzia primaria delle persone destinatarie delle attività ed in coerenza con l'appartenenza alla rete di Anffas Nazionale e con riferimento ai connessi standard di qualità: -----

a) esplica la propria attività in stretta sinergia e collaborazione con l'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS, nonché con Anffas Regione Lombardia;-----

b) si uniforma, facendolo proprio, al Codice di Qualità e Autocontrollo di Anffas Nazionale; -----

c) redige i bilanci nei modi e nei termini di legge;-----

d) redige il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale ove richiesta;-----

e) devolve, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Desenzano del Garda APS e/o ad Anffas Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte della rete associativa di Anffas Nazionale, nel rispetto delle normative inerenti alla specifica forma giuridica;-----

f) fornisce espressamente all'atto di richiesta di adesione il consenso al trattamento dei dati identificativi della Fondazione e personali, comuni e particolari, da utilizzarsi ai vari livelli della rete associativa, ivi compresi i dati dei propri amministratori, delle persone con disabilità, volontari, collaboratori, anche attraverso il sistema informatico di Anagrafica Unificata di Anffas Nazionale, aggiornandolo costantemente;-----

g) inquadra il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i servizi gestiti, convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas o altro dalla stessa indicato; -----

h) aderisce ad Anffas Nazionale, versando annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dalla stessa nonché ad Anffas Regione Lombardia;-----

i) aderisce al Consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas La Rosa Blu, versando annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal CDA del Consorzio; -----

j) partecipa alle attività ed iniziative di Anffas Nazionale, nonché dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS e di Anffas Regione Lombardia, sostenendole anche economicamente con le modalità concordate tra le parti; -----

k) rispetta, qualora tratti dati personali di persone fisiche per conto di Anffas Desenzano del Garda APS, nonché di Anffas Nazionale o di Anffas Regione Lombardia per le finalità della rete associativa (che sia quindi Titolare del trattamento), l'articolo 28 – "Responsabile del trattamento" - del Regolamento (UE) 2016/679.-----

5. Ferme restando le competenze e prerogative di Anffas Desenzano del Garda APS, in caso di persistente situazione di inattività o di inadempimento di

uno o più organi, nonché di ingovernabilità dell'Ente, il Presidente e/o i componenti del Consiglio di amministrazione, il Presidente dell'organo di controllo, possono richiedere ad Anffas Nazionale, d'intesa con Anffas Regionale, la nomina di un "Tutor", ovvero una persona di comprovata esperienza delle dinamiche associative che, accettando la designazione, affianchi gli Organi, per un periodo non superiore ad un anno, nel ristabilire le corrette condizioni gestionali, nonché di rispetto delle linee ed indirizzi associativi, fatti salvi i provvedimenti che, in ogni caso, risultano di competenza dell'organo di controllo. -----

6. La nomina del tutor effettuata da Anffas Nazionale, d'intesa con l'Anffas Regionale deve essere condivisa con Anffas Desenzano del Garda APS; tutti i soggetti a vario titolo interessati debbono agevolare le attività del tutor senza ostacolarne, in alcun modo, le attività ed attenendosi alle indicazioni fornite. Le attività del tutor hanno valore meramente cogente in relazione al rispetto delle linee di politica associative, dello statuto, del regolamento e del CQA, mentre hanno valore consultivo non vincolante per gli aspetti relativi alle attività gestionali.

7. Analoga iniziativa, in caso di persistenti criticità tali da determinare rischi per l'immagine associativa o in presenza di mancato rispetto delle linee di politica associativa anche in riferimento agli obblighi derivanti dall'appartenenza alla rete di Anffas ed a quanto sancito nel CQA, può essere assunta direttamente da Anffas Nazionale, con delibera motivata adottata dalla Giunta Esecutiva, d'intesa con Anffas Regione Lombardia e con Anffas Desenzano del Garda APS. Il rifiuto o la mancata collaborazione nelle attività di tutoraggio comportano l'automatico avvio della procedura di revoca del marchio e/o di esclusione di ente aderente nel rispetto delle vigenti previsioni statuarie e regolamentari. -----

8. La Fondazione ed i componenti dei suoi Organi, con l'accettazione del tutoraggio per le suddette finalità, si impegna a rispettare le indicazioni del tutor, sottoponendo allo stesso preventivamente gli atti più rilevanti da porre in essere, agevolandone la partecipazione agli organi associativi. Anffas Nazionale quale titolare della nomina del tutor, è il soggetto a cui lo stesso deve costantemente riferirsi per ottenere le indicazioni sullo svolgimento della propria funzione nonché riferire tutti i fatti più rilevanti inerenti al proprio ufficio. Anffas Nazionale e Anffas regionale, congiuntamente o disgiuntamente, possono in qualsiasi momento procedere a verificare che le attività del tutor siano poste in essere in coerenza con il mandato ricevuto. La Fondazione in uno con i componenti dei suoi Organi con l'accettazione del tutoraggio esprime formale manleva nei confronti di Anffas Nazionale ed Anffas Regionale, nonché del tutor stesso da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivanti dall'attività di tutoraggio. Gli eventuali oneri economici derivanti dal tutoraggio sono a carico della Fondazione. -----

ART. 8 PATRIMONIO-----

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

2. Il patrimonio potrà essere incrementato da beni mobili e immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati destinati all'incremento del patrimonio medesimo per il raggiungimento dei fini istituzionali, dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione espressamente destinati a fondo di dotazione. -----

3. La Fondazione è titolare, operando in piena continuità con la pregressa

forma giuridica di Associazione, di eventuali lasciti, donazioni etc ancorché conferiti e/o destinati all'Associazione Anffas Onlus di Desenzano del Garda c.f. 02260530981 antecedentemente alla sua trasformazione in Fondazione.-----

4. Ai fini della personalità giuridica il patrimonio della Fondazione non potrà risultare inferiore e mantenuto nel tempo, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al limite previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.-----

ART. 9 FONDO DI GESTIONE -----

Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio:-----

- le rendite del patrimonio; -----
- i contributi e i finanziamenti di privati o di società private; -----
- le elargizioni di enti e privati; -----
- le entrate derivanti da iniziative promosse dalla Fondazione e da quelle derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale; -----
- proventi da raccolta fondi, effettuata anche in forma organizzata e continuativa;-----
- i contributi e i finanziamenti dello Stato e/o delle Regioni, delle Province dei Comuni, di enti o istituzioni pubblici, privati o del Terzo Settore, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; -----
- i contributi di organismi europei e internazionali; -----
- la beneficenza, le donazioni, le oblazioni o i lasciti in natura o in denaro ed ogni altro eventuale introito non espressamente destinato all'aumento del patrimonio;-----
- i rimborsi, i corrispettivi, ricavi o entrate comunque denominate derivanti da attività svolte in convenzione e/o in accreditamento ovvero in qualsiasi altra forma, per l'esercizio del complesso delle attività della Fondazione; -----
- qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse; -----
- ogni altra entrata finalizzata all'attività dell'Ente. -----

ART. 10 ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO -----

1. La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni.-----

2. La Fondazione destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio. -----

3. In conformità alla normativa vigente, non potrà essere effettuata in nessun caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. -----

4. In particolare, configurano distribuzione indiretta di utili le circostanze previste dall'articolo 8 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. ovvero: -----

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti

che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;-----

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. lgs. n.81 del 2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale; -----

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; -----

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori alla percentuale fissata dalla vigente normativa o aggiornata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. -----

ART. 11 ORGANI-----

1. Sono organi della Fondazione: -----

a) il Consiglio di amministrazione; -----

b) il Presidente della Fondazione; -----

c) l'Organo di controllo, anche monocratico nonché di revisione legale dei conti, nel caso del superamento dei limiti previsti dall'art.31 D.lgs. n.117/2017 e s.m.i; -----

2. Nel caso in cui la funzione di revisione legale dei conti non sia esercitabile dall'organo di controllo, anche monocratico e quando ricorrano le condizioni di cui dall'art.31 D.lgs. n.117/2017 e s.m.i, è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

3. Tutte le cariche durano quattro anni ed i loro componenti possono essere rinnovati. Le stesse cessano e vanno rinnovate in una con l'approvazione del bilancio di esercizio relativo alla terza annualità di mandato. -----

4. In caso di corresponsione di compensi individuali, gli stessi devono essere attribuiti conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni. ---

ART. 12 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero dispari di membri variabile da 3 a 7, compreso il Presidente. I suoi membri sono nominati e revocati dal Consiglio direttivo di Anffas Desenzano del Garda APS. -----

2. Il Presidente dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione. In caso di indisponibilità, per qualsiasi motivo, del Presidente a ricoprire tale carica, in via eccezionale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS può nominare per la carica di presidente della Fondazione il Vicepresidente o altro componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa. -----

3. Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione sono

nominati, nei 30 giorni successivi all'insediamento del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS, eletto dall'Assemblea di quest'ultimo, tra i propri associati. Possono essere nominate anche persone fisiche non associate ad Anffas Desenzano del Garda APS purché in possesso dei previsti requisiti. In ogni caso, il Consiglio di amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad Anffas Desenzano del Garda APS. -----

4. In caso di inerzia o estinzione di Anffas Desenzano del Garda APS i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione vengono nominati, su richiesta della stessa, da Anffas Regione Lombardia o, in caso di inerzia o di impedimento pure di essa, da Anffas Nazionale tra le persone fisiche, anche non associate ad Anffas che, avendone i requisiti, saranno ritenute a ciò idonee. -----

5. I singoli componenti degli organi o l'organo nella sua interezza possono essere revocati dal soggetto titolare della loro nomina in caso di gravi, persistenti e comprovati inadempimenti tali da recare pregiudizio alle finalità statuarie dell'ente o danno alla sua immagine o per mancato rispetto delle linee di indirizzo e di politica associativa. La delibera di revoca deve essere adeguatamente motivata e comunicata agli interessati entro giorni 5 dalla sua adozione con mezzi che diano certezza del ricevimento. Unitamente alla delibera di revoca va adottata delibera indicante la nomina dei nuovi amministratori, senza soluzione di continuità. -----

6. Di norma, fermo restando gli specifici requisiti per l'Organo di Controllo e la revisione legale, non è previsto un particolare titolo di studio o di specializzazione per essere componente degli Organi; tuttavia, l'elezione alla carica di componente di un organo è subordinata alla preventiva verifica, tramite autocertificazione, del possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, fermi restando i requisiti previsti dall'art. 2382 del codice civile, nonché ogni altro requisito espressamente previsto dalle vigenti normative in materia e/o dal RUNTS. -----

7. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato, in tempo utile per procedere al rinnovo dello stesso alla scadenza del proprio mandato, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS su richiesta del Presidente uscente della Fondazione o in caso di inerzia da parte dell'organo di controllo. -----

8. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 giorni dall'avvenuta nomina. -----

9. I membri del Consiglio possono essere riconfermati. -----

10. Nei casi di decesso, di dimissioni o del venir meno per qualsiasi motivo di un componente del Consiglio di amministrazione, il titolare del potere di nomina, anche eventualmente su richiesta del Consiglio di amministrazione della Fondazione, provvede a nominare il sostituto, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio. -----

11. Qualora, per qualsiasi motivo, in corso di mandato, venisse meno la maggioranza dei Consiglieri in carica, l'intero Consiglio si intenderà decaduto, compreso il Presidente. Di tale evenienza dovrà essere immediatamente reso edotto l'organo deputato alla nomina degli organi della Fondazione da parte del Presidente uscente o, in caso assenza ed inerzia, da parte dell'Organo di Controllo. -----

12. Laddove, per qualsiasi motivo, all'interno degli Organi o tra di essi venissero

a determinarsi situazioni conflittuali insanabili o tali da impedire o pregiudicare la funzionalità dell'Ente, è obbligo del Presidente della Fondazione, o in sua assenza del Vicepresidente e/o del Presidente dell'Organo di controllo, procedere a richiedere la convocazione dell'Assemblea dell'Ente titolare del potere di nomina e di revoca a cui sottoporre la situazione per le determinazioni del caso. Gli organi interessati, che si sottopongono alla valutazione, sono da considerarsi a tutti gli effetti dimissionari nella propria interezza. -----

13. La nomina dei nuovi componenti del Cda, del Presidente e dell'Organo di controllo ove anch'esso venuto a mancare, dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni 15 dalla data di comunicazione dell'avvenuta cessazione. -----

14. Fino all'insediamento dei nuovi componenti degli Organi rimangono in carica, per l'ordinaria amministrazione, i componenti uscenti i cui poteri vengono assunti, in mancanza del Presidente e/o del Vicepresidente, dal componente rimasto in carica, più anziano di età. -----

15. Le nomine e/o revoche sono tempestivamente comunicate ad Anffas Nazionale e ad Anffas Regione Lombardia. -----

16. Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite salvo quanto previsto dagli artt.11 e 13 del presente statuto. -----

ART. 13 POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

1. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. -----

Spetta al Consiglio di amministrazione tra l'altro: -----

a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione; -----

b) approvare il piano strategico e il piano delle azioni annuali; -----

c) redigere ed approvare il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio, nonché il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta; -----

d) deliberare sull'eventuale corresponsione di compensi ad uno o più componenti degli organi e dell'eventuale revisore legale; -----

e) chiedere prestiti, mutui ed affidamenti bancari; -----

f) acquisire immobili; -----

g) aderire a consorzi o raggruppamenti di secondo grado; -----

h) conferire procure generali o "ad negotia", per singoli atti o categorie di atti, determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti; -----

i) nominare il Vicepresidente; -----

j) nominare e revocare l'organo di controllo, anche monocratico, di cui all'articolo 16 del presente statuto e/o il revisore legale dei conti; -----

k) nominare Direttori, anche di area, stabilendone mansioni e conferendo i necessari poteri; -----

l) deliberare le eventuali modifiche del presente Statuto, previa acquisizione del parere del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS e nulla osta di Anffas Nazionale; -----

m) nominare eventualmente un Comitato Esecutivo, i Comitati Scientifici, i Comitati di Coordinamento dell'attività operativa, i Comitati di Controllo Gestionale ed ogni altro Organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi. -----

2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dal presente statuto. -----

3. Il Consiglio di amministrazione è altresì tenuto a:-----

- a) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego degli eventuali contributi ricevuti; --
- b) garantire la rispondenza qualitativa dei servizi resi dalla Fondazione alle persone con disabilità e loro familiari che ne fruiscono, agli standard prescritti dalla normativa, uniformandosi al Codice di Qualità ed Autocontrollo di Anffas Nazionale;
- c) garantire il raccordo con l'associazione Anffas Desenzano del Garda APS uniformandosi agli atti di indirizzo ed alle indicazioni fornite nelle sedi opportune e con le modalità previste da specifici accordi, anche supportandosi e sostenendosi reciprocamente. -----

ART. 14 CONVOCAZIONE E QUORUM -----

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato: -----

- su iniziativa del Presidente, di norma almeno una volta al bimestre.-----

- su richiesta motivata di almeno la metà più uno dei componendi del CDA medesimo.-----

2. La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo posta elettronica o altro mezzo equipollente con prova di avvenuta ricezione. ----

3. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma, mezzi telefonici o posta certificata, inoltrata almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno. -----

4. Le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno la metà più uno dei consiglieri in carica.-----

5. Le adunanze possono essere svolte in presenza o a distanza o in modalità mista (parte in presenza e parte a distanza). Ove siano celebrate in modalità mista o a distanza dovranno essere assicurate modalità atte a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro espressione di voto e consentire di intervenire al dibattito.-----

6. Le votazioni sono palesi. -----

7. Le deliberazioni si considerano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voto, dopo un supplemento di discussione, si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui afferisce il voto del Presidente.-----

8. Nel caso si tratti di deliberare sulle modifiche dello Statuto o sull'estinzione della Fondazione, le deliberazioni del Consiglio di amministrazione - a pena di nullità - dovranno obbligatoriamente essere espresse con il voto favorevole di tre quarti dei componenti. Per le modifiche statutarie è necessario acquisire preventivamente il parere del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Desenzano del Garda APS ed espresso nulla osta, sulle modifiche che si intendono adottare, da Anffas Nazionale. -----

9. Le copie e gli estratti dei verbali sono raccolti in ordine cronologico su apposito registro; fanno piena prova se firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.-----

10. L'amministratore che venga a trovarsi in una situazione di conflitto è tenuto a dichiararne la condizione ed allontanarsi dal Consiglio al momento della discussione e della deliberazione sul punto. -----

11. Il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori del Consiglio anche persone che non ne facciano parte, in qualità di relatori o uditori o esperti o chiunque

ritenga utile per gli argomenti trattati. -----

12. Il Consiglio di amministrazione può nominare un Segretario verbalizzante anche esterno al Consiglio. In questo caso il Segretario non ha diritto né di parola né di voto. -----

13. Il Consiglio di amministrazione, in via eccezionale o di particolare urgenza, può riunirsi anche in mancanza di formale convocazione. In tal caso lo stesso è validamente costituito quando siano intervenuti tutti gli amministratori in carica e ne sia stato informato l'Organo di controllo, anche ai fini della sua eventuale partecipazione. -----

ART. 15 PRESIDENTE -----

1. Il Presidente della Fondazione: -----

a) ha la legale rappresentanza della Fondazione; -----

b) ha il potere di rappresentare la Fondazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome della Fondazione; -----

c) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; -----

d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica della Fondazione; --

e) vigila perché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione; -----

f) è consegnatario del patrimonio della Fondazione e dei mezzi di esercizio; --

g) assume, anche nella funzione di capo del personale, tutte le funzioni relative agli adempimenti connessi alla gestione dei rapporti di lavoro della Fondazione, che è datore di lavoro, nel rispetto del CCNL applicato e delle vigenti disposizioni di legge; -----

h) gestisce, l'ordinaria amministrazione della fondazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dal CDA o indicazioni e prescrizioni degli altri Organi Sociali, ai quali riferisce periodicamente circa l'attività di maggiore rilevanza, posta in essere per il buon andamento dell'Ente; -----

i) cura i rapporti con Anffas Desenzano del Garda APS e con Anffas Regione Lombardia nonché con Anffas Nazionale ed è garante del rispetto dei requisiti di appartenenza alla rete associativa della stessa e dei connessi obblighi ed adempimenti a ciò connessi; -----

j) in casi eccezionali di necessità e urgenza, può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, fornendo tempestiva comunicazione ai componenti degli Organi; tali atti devono essere sottoposti a ratifica del CDA nella prima riunione utile; -----

k) cura l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi e sorveglia il buon andamento amministrativo e gestionale della Fondazione; -----

2. I poteri di cui al primo comma possono, in tutto o in parte, essere affidati con formale e circostanziata delibera del Consiglio di amministrazione ad altro componente del Consiglio di amministrazione o a terzi. -----

3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente. La firma del vicepresidente è di per se dimostrativa dell'assenza o impedimento del Presidente. -----

ART. 16 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI -----

1. L'Organo di controllo è un organo collegiale o monocratico di controllo interno della Fondazione, nominato dal Consiglio di amministrazione. -----

2. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art.2399 del c.c. nonché ai fini dell'eventuale revoca o dimissioni o risoluzione consensuale per l'incarico di revisione legale dei conti, si applica quanto previsto art. 4, 5 e 7 del DM 261/2012. --

3. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, co. 2, del Codice civile. -----

4. Nel caso di Organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 dei componenti. -----

5. L'Organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

6. L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, co. 1 del D.lgs. n.117/2017 e s.m.i. la revisione legale dei conti. In tal caso tutti i componenti o l'unico componente in caso di organo monocratico devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

7. L'organo di controllo accerta altresì la regolarità del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio attestando, altresì, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. A tali fini esso deve redigere una relazione relativa al rendiconto di esercizio di ogni anno, in cui documentare anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. Il bilancio sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dal revisore legale, ove nominato. -----

8. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, le attività diverse, la raccolta fondi, la destinazione del patrimonio e l'assenza di scopo di lucro nonché sulla non distribuzione di utili. - l'Organo di controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione, esprimendo voto consultivo. -----

9. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

10. L'organo di controllo esercita attività di impulso, per quanto di propria competenza in caso di inerzia, assenza o impedimento da parte del Presidente e/o del CDA. -----

11. L'organo di controllo è un organo collegiale o monocratico di controllo interno della Fondazione, nominato dal Consiglio di amministrazione. -----

12. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del c.c., nonché ai fini dell'eventuale revoca o dimissioni o risoluzione consensuale per l'incarico di revisione legale dei conti, si applica quanto previsto art. 4, 5 e 7 del DM 261/2012.-

ART. 17 - LIBRI SOCIALI -----

1. Oltre agli altri libri obbligatori, la Fondazione deve tenere: -----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- il libro delle deliberazioni dell'Organo di Controllo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri eventuali organi sociali.

2. Tali libri devono essere presenti, conservati e costantemente aggiornati presso la sede legale della Fondazione, con la sola eccezione del libro dell'Organo di Controllo, ove collegiale, e/o del revisore legale, che può essere gestito e conservato a cura del Presidente del relativo Organo previa apposita dichiarazione da depositare agli atti della Fondazione stessa. -----

ART. 18 LAVORATORI E VOLONTARI -----

1. La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni

di lavoro autonomo o di altra natura. -----

2. La differenza retributiva tra i lavoratori della Fondazione, compresi i dirigenti, non può essere superiore a quanto statuito all'art. 16 del D. Lgs n.117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. -----

3. La Fondazione può avvalersi di volontari, che esprimono la volontà di contribuire alle attività della Fondazione in modo non occasionale, personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. Le prestazioni di attività di volontariato possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti. -----

4. Il numero dei volontari impiegati nelle attività non può essere superiore a quello dei lavoratori. -----

5. La Fondazione iscrive in un apposito registro vidimato i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. -----

6. La Fondazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i.-----

7. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, neanche dal beneficiario. -----

8. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dalla fondazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. Non è mai ammesso il rimborso forfettario.-----

9. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente. -----

ART. 19 ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE E BILANCIO -----

1. L'esercizio va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. -----

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio per competenza, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. -----

3. La Fondazione si attiene alle vigenti normative in materia, nonché ai relativi schemi adottati dagli Organi competenti. -----

4. Entro 180 giorni dalla fine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione redige e approva, previo parere dell'organo di controllo, il Bilancio dell'esercizio, corredato della relazione dell'attività svolta durante l'esercizio e documentando nella relazione di missione il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. -----

5. La Fondazione, se tenuta per legge, redige il bilancio sociale, nel rispetto della normativa vigente in materia.-----

ART. 20 DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO -----

1. Nel caso della estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, 117 e s.m.i., a favore dell'Anffas Desenzano del Garda APS CF 94023640173 oppure e secondariamente ad Anffas Nazionale CF 80035790585 o ad altri Enti del Terzo Settore aderenti alla rete

associativa di Anffas, con le modalità previste dalla Legge. -----

ART. 21 NORME DI LEGGE -----

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice civile e delle Leggi vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni. -----

ART. 22 ENTRATA IN VIGORE DELLO STATUTO -----

1. La Fondazione è retta secondo il presente Statuto dalla data di iscrizione al RUNTS unitamente all'acquisto della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs. n. 117/2017. -----

2. Fino all'iscrizione della Fondazione al RUNTS permane il regime Onlus di cui al decreto legislativo 460/97 nonché il riconoscimento della personalità giuridica in atto. -----

3. Dal momento dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e comunque a far data dal 1 gennaio 2026, la Fondazione è assoggettata alla normativa di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, 117 e s.m.i. con contestuale cessazione del pregresso regime Onlus ed acquisizione della nuova personalità giuridica di cui all'art. 22 del decreto legislativo 117/2017. -----

F.to Fiorenzo Pienazza

F.to Mariacristina Pozzoli Notaio L.S.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO
CARTACEO RILASCIATA AI SENSI DI LEGGE